

VOGLIAMO UNA CASA DI SERIE A!



DALLA COSTRUZIONE ALL'ARREDO

Ciclo Hotel

un'idea per il cicloturismo sostenibile

Prof. Arch. Giuseppe Magistretti
Collaboratrice Arch. Stefania Diaferia

Gli amanti del cicloturismo che decidono di fare una vacanza o il fine settimana in bicicletta sanno benissimo qual'è il loro problema al termine del percorso programmato: trovare un albergo decoroso dove pernottare e fare manutenzione alla propria bici.

Questo tipo di servizio è quasi sempre localizzato nei centri urbani e non coincidente con le reti delle varie piste ciclabili. A volte questa ricerca diventa critica, vuoi per una foratura; perché piove o perché l'albergo è da rintracciare.

L'idea di costruire direttamente strutture ricettive a fianco della/e piste ciclabili risolve, in modo semplice e pratico, le esigenze di chi viaggia in bicicletta, offrendo un servizio puntuale e strategico.

CARATTERISTICHE DELLA NUOVA STRUTTURA

Ciclo hotel ecco il nome giusto che identifica la nuova struttura.

L'edificio in oggetto sarà collocato sul percorso delle piste ciclabili sia in ambito urbano che extraurbano con un'equidistanza di 30/40 Km.

Il Ciclo hotel, edificio biocompatibile, concepito e progettato secondo i criteri dell'architettura bioclimatica ed ipogea, avrà un impatto ambientale molto basso; lo stesso utilizzerà per il suo fabbisogno energetico le tecnologie relative alle fonti rinnovabili ed ai sistemi passivi. L'edificio, alto un piano, con la forma di un "guscio di noce" rivoltato sul terreno, verrà ricoperto di terra in modo che l'impatto visivo ed ambientale sia garantito.





Ciclo hotel Grande

BIOCOMPATIBILITA'

Questa particolare forma "antroposofica" consentirà ai fruitori di entrare in relazione attraverso una dimensione più spirituale, artistica e ricreativa.

L'area circostante, a prato, sarà allestita a giardino terapeutico ed attrezzata con essenze vegetali ed alberi, utilizzando le specifiche proprietà elettromagnetiche.

Un lungo studio sull'influenza dell'elettromagnetismo della nostra biosfera sugli esseri viventi ha permesso di scoprire che ogni pianta possiede proprie caratteristiche in grado di influenzare, più o meno positivamente, ogni organo del corpo umano. E' stato anche possibile mettere a punto una tecnica per utilizzare ed ottimizzare queste proprietà, creando particolari interazioni fra le piante ed il magnetismo naturale ed artificiale del luogo, misurandone poi gli effetti benefici sull'uomo ed il suo organismo.

Con questa applicazione, si offre oggi lo strumento più efficace per realizzare parchi e giardini dotati di una effettiva caratteristica terapeutica naturale e funzionale a regolare il microclima del luogo.

La nuova costruzione, dalla superficie di circa 100 mq, segue una filosofia progettuale che prevede l'interramento di circa un metro, per due motivi: il primo di carattere energetico per far fronte alle problematiche di comfort termico; il secondo riguarda l'aspetto essenzialmente estetico e di impatto con il contesto a verde.

Le caratteristiche costruttive sono legate alla bio-compatibilità e prevedono l'applicazione di materiali naturali come le balle di paglia per la formazione dei muri perimetrali che garantiscono un ottimo isolamento termico e un'elevata inerzia a protezione degli agenti atmosferici (caldo d'inverno e fresco d'estate).

La copertura di questa costruzione, concepita come forma ellittica, si fonde con le superfici verticali e verrà realizzata con pannelli isolanti in fibra di legno, con interposta impermeabilizzazione e con finitura parziale di terra, la quale contribuisce ad omogeneizzare l'impatto con il verde.

Per agevolare il risparmio energetico in funzione del fabbisogno si è deciso di posizionare l'edificio con orientamento dell'asse elioterminico est-ovest, per cui le superfici più protette come detto in precedenza sono orientate a nord-est, nord-ovest.

Il principio dell'architettura bioclimatica prevede inoltre la realizzazione di superfici vetrate (coincidenti con l'ingresso) verso sud per guadagnare energia direttamente dal sole. La strategia che concorre ad avere un saldo energetico positivo, prevede che all'interno della costruzione in corrispondenza della pavimentazione, vengano realizzate sonde geotermiche inserite nel terreno, le quali prelevano calore naturale distribuendolo omogeneamente all'interno del locale e come ausilio l'installazione di una pompa di calore.

L'energia necessaria all'eventuale funzionamento della pompa geotermica sarà parzialmente

prodotta da una superficie di pannelli fotovoltaici di 10 mq da installare sopra la vetrata d'ingresso sulla copertura. Si precisa che l'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici per una potenza media di 5 Kw riuscirà a soddisfare il fabbisogno dell'impianto di illuminazione e di energia necessaria per l'allacciamento di ventilatori e elettrodomestici.

In linea di principio i materiali da utilizzare saranno di recupero, come ad esempio tamponamenti esterni realizzati con balle di paglia, recuperati dai fienili delle cascine; l'utilizzo di intonaco di argilla, calce naturale o terra cruda; ecc.



collocazione: Naviglio Martesana, Milano-Italia

RICETTIVITA'

La struttura ricettiva, composta di otto stanze con servizi, suddivise in due camere matrimoniali e quattro singole (che strutturate con pareti mobili isolate acusticamente) all'occorrenza, daranno quella flessibilità necessaria per poter essere trasformate in camere matrimoniali.

All'interno ci sarà un banco accettazione con operatore o, in alternativa, un sistema automatizzato collocato all'ingresso della stessa, entrambi in grado di fornire informazioni sulla disponibilità dello stesso hotel, delle altre strutture della rete ciclabile e informazioni turistiche sul luogo, riguardanti anche possibili escursioni nei dintorni. Con il pernottamento è incluso il servizio esclusivo di ristorazione. Inoltre, nel vano rampa, che accede alla terrazza belvedere, verrà reso disponibile un ricovero coperto delle biciclette con annessa piccola officina.

BILANCIO ENERGETICO

Il progetto bioclimatico organico di questa nuova struttura si caratterizza per la massima biocompatibilità e sotto il profilo energetico su livelli di autosufficienza. Coefficiente di forma $S/V = 0,20$. Le prestazioni energetiche dell'edificio vengono così ripartite:

- a) la superficie dell'impianto fotovoltaico di 12 mq è in grado di produrre: 7,80 Kw-giorno m / a
- b) la superficie vetrata a sud di 13,2 mq è in grado di produrre: 15,61 Kw-g m / a
- c) l'energia geotermica naturale è in grado di produrre: 6,20 Kw-g per un totale di: 29,61 Kw-g

Nelle immagini sono state ipotizzate due collocazioni, nell'area di Milano, a titolo esemplificativo.

La struttura consente però, grazie alla sua caratteristica morfologia, visivamente poco impattante e di dimensioni ridotte, di essere collocata in prossimità di qualsiasi pista o percorso ciclabile, in Italia e in Europa.



collocazione: Naviglio Grande, Milano-Italia